

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

AI SENSI DELL'ART. 153, D.Lgs. 58/98 E DELL'ART. 2429, CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Società Reno De Medici S.p.A.

Signori azionisti,

preliminarmente Vi rammentiamo che la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 è demandata alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., cui è stata conferito l'incarico dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2012 in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in base alle norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, nonché del D.Lgs. 39/2010 in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Gli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, ci hanno dato ampia informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior peso sulla determinazione del risultato di esercizio.

Da parte nostra, abbiamo costantemente verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con altre parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito delle nostre funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e incontri con la Società di Revisione, anche ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, abbiamo accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e valutazioni riguardanti soprattutto la congruità economica delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società. Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state analizzate e sono state oggetto di dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, vigilando sull'attività del Preposto al controllo interno e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi istituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina. Con particolare riferimento al sistema di controllo interno il Collegio Sindacale ritiene che lo stesso sia complessivamente adeguato, operativo e funzionante, nonostante la persistenza di alcune criticità nel processo di gestione degli acquisti, attualmente oggetto di analisi e di valutazione anche da parte di società di consulenza esterna. Non esistono particolari rilievi in ordine al sistema amministrativo contabile.

Come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione del Gruppo al 31 dicembre 2015 - predisposto dalla Società di Revisione - nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio.

Abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione del sistema di Corporate Governance previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, in aderenza a quello suggerito da Borsa Italiana S.p.A..

In tale ambito, preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale ha verificato (i) che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio stesso per valutare la sussistenza dei requisiti di onorabilità, indipendenza ed esecutività dei propri membri sono state correttamente applicate, (ii) l'adeguatezza, in relazione alle esigenze e all'operatività della Società, delle dimensioni, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché (iii) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2015 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS, emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità Europea, applicabili alla data del 31.12.2015 - e della Relazione degli Amministratori, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Con riferimento alla verifica delle eventuali riduzioni di valore delle attività (c.d. "impairment test") di cui al principio contabile IAS 36, come espressamente indicato nel Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, prima dell'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2015 gli Amministratori hanno approvato le risultanze dell'impairment test e verificato la rispondenza delle stesse alle prescrizioni dello IAS 36. A seguito delle analisi effettuate gli Amministratori, come descritto nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative al bilancio consolidato e

d'esercizio, hanno rettificato il valore della partecipazione detenuta in RDM Blendecques S.A., oltre ad alcuni fabbricati e strutture di servizio dello stabilimento di Magenta. Inoltre, gli amministratori hanno svalutato ulteriormente la partecipazione detenuta nella Reno De Medici Iberica S.l.u., oggetto di cessione in data 27.1.2016.

Nella loro Relazione, che recepisce anche le informazioni richieste dal D.Lgs. 32/2007, gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento della gestione e agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nelle diverse aree geografiche nelle quali la Società opera. Nel fare espresso rinvio all'informativa resa dagli Amministratori, Vi rammentiamo, in particolare, le deliberazioni assembleari adottate in data 2 novembre 2015:

- la copertura volontaria di tutte le perdite pregresse, in parte utilizzando utili di periodo e riserve disponibili e, in parte, riducendo il capitale sociale, propedeutica alla possibile futura distribuzione di dividendi;
- la costituzione di una "Riserva Disponibile" per un ammontare pari a 10.399.255,80 Euro, mediante riduzione volontaria del capitale, ex art. 2445 c.c., divenuta efficace in data 29 febbraio 2016, quale strumento di stabilizzazione dell'andamento del titolo;
- l'autorizzazione di un programma di acquisto e disposizione di azioni proprie.

Quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio, nel rinviare espressamente all'informativa resa dagli Amministratori, Vi segnaliamo, tra l'altro, che in data 14 marzo 2016 la Reno De Medici S.p.A. ha siglato una lettera d'intenti per l'acquisizione, anche in via indiretta, dell'intero capitale sociale di Cascades S.A.S..

Inoltre, nella propria relazione, gli Amministratori elencano e descrivono adeguatamente le operazioni intercorse con le Società del Gruppo e le altre parti correlate, evidenziandone la natura ordinaria o, comunque, funzionale ai programmi e alle esigenze aziendali, le caratteristiche e gli importi. In particolare dette operazioni incidono per l'1,4% sui ricavi delle vendite e sono di natura prevalentemente commerciale.

Sulla base dei controlli finora effettuati sulle operazioni con parti correlate si ritiene che le stesse siano inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, rispondano a criteri di congruità e non appaiano contrarie all'interesse della Società.

Nelle note illustrative e di commento al bilancio consolidato e al bilancio d'esercizio sono esposti appositi quadri sinottici che riepilogano la natura e gli effetti economici e finanziari delle operazioni con parti correlate, incluse quelle infragruppo.

La Relazione degli Amministratori contiene la specifica sezione sul Governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 89-bis, R.E.. In tale ambito gli Amministratori non evidenziano problematiche da segnalare alla Vostra attenzione.

Sia il bilancio consolidato che il bilancio d'esercizio contengono le attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, rilasciate ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98) e successive modificazioni.

Gli Amministratori, in data 17 marzo 2016, hanno, altresì, predisposto e approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, D.Lgs. 58/98, proposta dal Comitato per la Remunerazione. In tale ambito viene fornita l'illustrazione dei principi adottati per la determinazione delle remunerazioni degli amministratori esecutivi e investiti di particolari cariche, del Direttore Generale nonché degli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche. Inoltre, la Relazione contiene la tabella relativa ai Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, al Direttore Generale e agli eventuali altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché lo Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni al capitale della società dagli stessi detenute.

In data 6 aprile 2016 la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni con giudizio favorevole sul bilancio consolidato e sul bilancio d'esercizio al 31.12.2015, senza formulare rilievi né richiami di informativa. La Società di revisione ha, inoltre, attestato la coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio al 31 dicembre 2015.

La Società di revisione, sempre in data 6 aprile 2016, ci ha, inoltre, trasmesso - nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - la propria relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e sulle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di

informativa finanziaria, ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n. 39/2010, comma 3. Tali aspetti trovano adeguata informativa nelle Note illustrative al bilancio consolidato e d'esercizio. La Società di revisione ci ha, inoltre, confermato che, nel corso del normale svolgimento della propria attività, non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31.12.2015, tali da dover essere segnalate al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Come previsto dall'art. 19, D.Lgs. n. 39/10, abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Abbiamo ricevuto dalla Società di revisione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, la conferma che - nel periodo dal 1 gennaio 2015 alla data della comunicazione (6 aprile 2016) - non ha riscontrato situazioni che possono compromettere l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità indicate dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

La società di revisione ha altresì comunicato l'elenco dei servizi non di revisione legale forniti alla Società e sue controllate nonché da entità appartenenti alla rete della stessa. In particolare, come risulta dalle informazioni rese ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB e riportate in allegato alle Note illustrative al bilancio d'esercizio, è stato conferito a Deloitte & Touche GmbH (Germania) il seguente ulteriore incarico:

- altri servizi di attestazione, per complessivi euro 10.552.

Tenuto anche conto della comunicazione rilasciata da Deloitte & Touche e di quanto sopra riferito, sulla base dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.19 D.Lgs. n. 39/2010, non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche SpA.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni collegiali (effettuando anche interventi individuali) ed assistendo alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione, nonché alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, sentito anche il Preposto al controllo interno. In particolare vi segnaliamo quanto segue:

- il Comitato Controllo e Rischi istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina ha confermato (i) l'adeguatezza delle procedure e più in generale del sistema di controllo interno adottato dalla Società, anche alla luce dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di apposite procedure aziendali in tema di operazioni con parti correlate, informazioni riservate, internal dealing ed obblighi di informativa agli organi di amministrazione e controllo ex art. 150 D.Lgs. 58/98; (ii) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale anche ai sensi del disposto di cui all'art. 123-*bis*, comma 2, lett. b) del TUF. Il CCR ha rilevato essere emerse talune anomalie, con riferimento al processo di affidamento dei lavori in appalto, evidenziando che la Società ha adottato idonei presidi rispetto alle aree di rischio individuate e posto costantemente in essere gli opportuni e idonei adeguamenti alla propria struttura di Governance e a quella Organizzativa, dimostrando attenzione ai mutamenti societari. In particolare, la Società ha posto in essere iniziative (anche tramite l'affidamento di specifico incarico a società di consulenza esterna) tese al miglioramento del sistema di controllo interno e finalizzate ad incrementare l'attenzione di tutti i soggetti coinvolti al rispetto delle regole.
- l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/01, ha confermato l'assenza di violazioni del Modello organizzativo adottato dalla Società di cui sia venuto a conoscenza. Con riferimento ad alcune criticità emerse nel processo di gestione degli acquisti, l'ODV ha segnalato di aver assunto, in coordinamento con gli organi esecutivi della Società, iniziative tese a richiamare il rispetto delle norme di controllo interno da parte di tutti i soggetti facenti capo all'organizzazione. Al riguardo, anche l'ODV ha evidenziato come la Società abbia posto in essere iniziative (anche tramite l'affidamento di specifico incarico a società di consulenza esterna) tese al miglioramento del sistema di controllo interno e finalizzate ad incrementare l'attenzione di tutti i soggetti coinvolti al rispetto delle regole.

- il Preposto al controllo interno, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha accertato che il Sistema di controllo e di gestione dei rischi è risultato complessivamente adeguato, operativo e funzionante. Nonostante la persistenza di alcune criticità nel processo di gestione degli acquisti, attualmente oggetto di analisi e di valutazione (anche con il supporto di idonea società di consulenza esterna), il Preposto al controllo interno ritiene che tale sistema sia complessivamente conforme alle best practices internazionali e in grado di mitigare e prevenire i rischi che possono ostacolare e/o avere un impatto significativo sugli obiettivi di reporting finanziario e contabile, ovvero sull'attività della Società.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

Nel corso del 2015, con riferimento alla richiamata operazione di cui alla delibera dell'assemblea degli azionisti del 2 novembre 2016, il Collegio ha rilasciato un parere ex art. 2446.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n.6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 3 riunioni del Comitato per il Controllo interno, n. 1 riunione del Comitato Parti Correlate, n. 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione, n. 2 riunioni del Comitato per le Nomine, alle quali il Collegio Sindacale ha regolarmente partecipato, e n. 12 riunioni del Collegio Sindacale (di cui n. 7 del Collegio Sindacale nominato in data 30 aprile 2015).

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, nonché in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha, inoltre, convocato in sede ordinaria per deliberare in merito alla reintegrazione dei componenti dell'organo di controllo nonché alla nomina di un membro dell'organo di gestione.

Nel fare espresso riferimento all'apposita Relazione illustrativa predisposta dagli Amministratori, il Collegio Sindacale vi invita ad assumere le deliberazioni necessarie e conseguenti.

Milano, 6 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

firmato

Giancarlo Russo Corvace (Presidente)

Giovanni Maria Conti

Tiziana Masolini